



RASSEGNA STAMPA

15 maggio 2020

INDICE

ANBI VENETO.

15/05/2020 Il Mattino di Padova Partono i cantieri anti-allagamenti a sud del centro	4
15/05/2020 La Vita del Popolo Festival "virtuale"	6
15/05/2020 L'Arena di Verona Mille alberelli al Pestrino nel parco comunale Dedicati ai «nuovi nati»	7

ANBI VENETO.

3 articoli

Partono i cantieri anti-allagamenti a sud del centro

Ferraresso (Bacchiglione): «Intervento necessario per la mancata manutenzione dei fossi dei privati»

SANT'ANGELO DI PIOVE

SANT'ANGELO DI PIOVE

Ultimato il primo stralcio dei lavori per il miglioramento della maglia idraulica minore a servizio del territorio comunale. L'intervento, previsto dall'accordo di programma tra Regione, **Consorzio di bonifica Bacchiglione** e Comune, si inserisce all'interno del progetto per la messa in sicurezza della zona a sud del centro abitato.

La prima fase dei lavori, progettata ed eseguita dal Consorzio, ha previsto il risizionamento dei fossi che si trovavano in uno stato di abbandono a causa della mancata manutenzione.

La seconda fase dell'intervento consisterà invece nella pulizia delle condotte, nella sostituzione delle condotte di dimensioni non idonee e infine nella realizzazione

di un by-pass idraulico in corrispondenza di un accesso carraio in via Anello.

«Un intervento molto importante per il nostro territorio, finanziato con risorse del Comune e con il contributo della Regione» dichiara il vice sindaco Alice Morandin, «che ci è stato concesso dopo avere adottato il Piano delle acque, strumento che fotografa la situazione complessiva e individuare le priorità».

L'opera è soltanto un primo tassello per la messa in sicurezza della zona che comprende le affossature che si sviluppano lungo via Gramsci, lungo via Caselle, proseguendo in direzione sud e lungo via Anello dove si immettono nello scolo consorti-

le Rio Il Ramo.

«Sono molto soddisfatto» afferma il presidente del

Consorzio Paolo **Ferraresso** «dell'avvio di un nuovo intervento per l'ottimizzazione della maglia idraulica minore, fondamentale per questa zona soggetta a frequenti allagamenti. Le cause non sono riconducibili solo agli eventi climatici eccezionali ma soprattutto all'inesistente manutenzione dei fossi da parte dei privati».

Il finanziamento complessivo è di 85.500 euro, di cui 50 mila da parte della Regione e i restanti 35.500 stanziati dal Comune. Nel territorio comunale il Consorzio sta eseguendo anche dei lavori di ordinaria amministrazione come la manutenzione degli scoli Cornio nella frazione di Celeseo e Cornio Nuovo ai confini con Campolongo Maggiore. —

ALESSANDRO CESARATO

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



In primo piano il sindaco di Sant'Angelo di Piove Mariano Salmaso in sopralluogo al cantiere

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

BONIFICA Festival “virtuale”

Avrebbe dovuto svolgersi nel mese di maggio a San Donà di Piave, come di consueto nella Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione, la terza edizione di TerrEvolute - festival della Bonifica. Organizzato dall'Università degli Studi di Padova e dall'Anbi Veneto, con i suoi 11 Consorzi di Bonifica, l'evento ha sempre avuto tra le tematiche principali il delicato rapporto tra l'uomo e l'ambiente che lo ospita.

“Abbiamo sempre presentato, negli anni precedenti, un festival con l'intenzione di coinvolgere tutta la cittadinanza e le Amministrazioni locali, al fine di valorizzare il patrimonio culturale del territorio delle terre di bonifica - spiega la professoressa Elisabetta Novello, ideatrice e curatrice del Festival -. Quest'anno, almeno in questa primavera, non sarà possibile farlo. Tuttavia, abbiamo organizzato per il mese di maggio una serie di incontri culturali e artistici”.

Il nuovo format si chiama TerrEvolute Webinar: sei speciali appuntamenti che, sulla piattaforma online Zoom, approfondiscono il rapporto tra uomo e territorio. Nei primi due incontri, giovedì 14 e venerdì 15 maggio, i temi affrontati sono la malaria, proprio con la professoressa Novello, ed Ernest Hemingway con il direttore artistico del festival Andrea Pennacchi.

Nei prossimi appuntamenti, si parlerà di due figure molto importanti per il Basso Piave: mercoledì 20 Alvise Cornaro riporterà tutti all'epoca della Repubblica Serenissima e al dibattito sulle bonifiche nel '500, con Remy Simonetti e Matteo Nizzardo, dell'Università di Padova, mentre venerdì 22, l'autore televisivo Daniele Marcassa e Giovanna Digo, artista del Teatro delle Arance, faranno conoscere meglio Silvio Trentin.

Mercoledì 27 maggio, con il professor Lucio Montecchio dell'Università di Padova e l'artista Giorgio Gobbo del teatro Boxer, verrà affrontato il tema più ampio del rapporto tra l'evoluzione dell'uomo e l'ambiente che ci circonda. E infine, venerdì 29 maggio, Graziano Paulon, del Consorzio di bonifica Veneto Orientale, con un itinerario storico culturale fra i manufatti della Bonifica del Triveneto, farà conoscere meglio le “cattedrali dell'acqua”, strutture architettoniche imponenti che si possono incontrare quando ci si inoltra nella terra ferma. Gli incontri si svolgono alle 18, all'interno dell'aula virtuale di Zoom: ID 92455084804. (R.R.)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Tra l'area giochi e la scuola dell'infanzia

Mille alberelli al Pestrino nel parco comunale Dedicati ai «nuovi nati»



Rossi, Padovani, Sboarina e Dilara nel sopralluogo al Pestrino

Là dove c'era l'erba, incolta, ora non c'è...una città, ma un nuovo parco comunale da sei mila metri quadrati, con un migliaio di nuovi alberi, appena piantati. Tutto questo in via del Pestrino, tra Borgo Roma e Palazzina, tra il parco giochi e le scuole comunali dell'infanzia. L'amministrazione comunale, dopo la pulizia e il taglio della vegetazione spontanea, ha quasi completato la forestazione. Tra aceri campestri, carpini, frassini, pioppi, ma anche alberi da frutto come prugnoli selvatici e noccioli, sono state messe a dimora 1.100 piante. Ultima parte di quelle previste per i "Nuovi nati" nel biennio 2017-2018. Come riferiscono il sindaco Federico Sboarina, l'assessore ai Giardini Marco Padovani e il presidente della quinta circoscrizione Raimondo Dilara insieme al vicepresidente Floriano Rossi dopo un sopralluogo, negli ultimi sei mesi sono stati

piantati 4.200 alberi in città, tra i quali 1.900 alla Bassona, 300 in Borgo Venezia, 900 in Borgo Roma, per una spesa complessiva di 230 mila euro. Nello stesso periodo il Comune ha piantato anche altre 450 piante ad altro fusto in diversi quartieri. Adesso, con il caldo, si ferma il lavoro di piantumazione e riprenderà in autunno. «Come promesso stiamo portando avanti una riforestazione urbana, per incrementare il verde in ogni quartiere, specialmente dove c'è maggiore bisogno di agire per la qualità dell'aria», spiega Sboarina. «Ora stiamo predisponendo altre piantumazioni per i bambini nati nel biennio 2019-2020». Nel frattempo l'Amministrazione sta pensando a un accordo con il **Consorzio di Bonifica Veronese**, «per far sì che il camminamento nell'area, in parte pubblico e in parte privato, sia fruibile da tutti», spiega Padovani. «I residenti potranno così raggiungere in sicurezza il parco giochi senza dover passare dalla strada». **E.G.**

800644494

**Il bike sharing raddoppia
E con le bici elettriche**

**Filobus a San Michele
Tornano le polverine**